

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Salvini a Legnano tra cori e contestazioni: «Vinceremo per la forza delle idee»

Redazione · Wednesday, September 16th, 2020

Trecentocinquanta persone in piazza San Magno per Matteo Salvini, ospite d'eccezione al gazebo della Lega a supporto della candidatura a sindaco di **Carolina Toia** alle prossime **elezioni amministrative di Legnano**. «Sapete perché abbiamo già vinto ? – è stato il saluto di Salvini ai cittadini, dopo un abbraccio sul palco con Carolina Toia -Perché portiamo in piazza idee e proposte sulla scuola, sul lavoro, sull'ambiente, sui giovani, sui trasporti. Gli unici argomenti che rimangono alla sinistra sono insulti, rabbia e paura e per questo hanno già perso».

Palloncini a forma di 49 e “Parlateci di Fratus”, l'altra Legnano contesta Salvini

Salvini è stato accolto da **cori di piazza, bandiere e cartelli con la scritta “Processate anche me”**, ma anche da fischi di protesta da parte di un gruppetto comunque pacifico di contestatori, da **urla che chiedevano di restituire i “famosi” 49 milioni di euro e da due palloncini a comporre il numero 49 su un balcone** affacciato sul “salotto” della città. Il segretario della Lega, nel suo breve comizio in piazza, è tornato sui temi cari al partito: scuola, tasse, pensioni e lavoro. «Il diritto di andare a scuola, di avere un banco, di avere insegnanti di sostegno per i disabili non è di destra o di sinistra – ha ribadito Salvini dal palco -. Hanno avuto sei mesi di tempo e adesso ci sono centinaia di migliaia di studenti a casa perché mancano i banchi, i bidelli e gli insegnanti: per questo oggi abbiamo depositato una mozione di sfiducia per mandare a casa l'Azzolina». «Oggi il Governo ha confermato 187 pagamenti di tasse per partite IVA, lavoratori autonomi e commercianti – ha proseguito il segretario della Lega : è una follia, come Lega continuiamo a proporre la pace fiscale fino al 31 dicembre, nelle piazze troviamo lavoratori che aspettano la cassa integrazione da aprile». «**La priorità a Legnano come nel resto d'Italia è solo una: lavoro, lavoro, lavoro, meno tasse e più lavoro**» ha concluso Salvini, che durante il suo intervento ha dichiarato che al processo di Catania si dichiarerà «orgogliosamente colpevole di aver difeso l'Italia e gli italiani».

Mentre la folla aspettava il segretario del Carroccio, che in piazza è arrivato con mezz'ora di ritardo rispetto a quanto previsto, è toccato al segretario nazionale della Lega lombarda **Paolo Grimoldi** e agli onorevoli **Massimo Garavaglia** e **Fabrizio Cecchetti** intrattenere il pubblico. «A Legnano è importante vincere per avere **un bravo sindaco che ami la città e la comunità e metta al primo posto la gente** – ha sottolineato Grimoldi -, un bravo amministratore che viene dalla

società civile e ha sempre lavorato e conosce il territorio cittadino. Ma è importante vincere anche per dare un segnale ai piani alti, perché chi ci governa non è all'altezza». Quindi un messaggio sui clandestini: «Dopo che i siciliani sono insorti **gli immigrati clandestini** sono stato messi su navi da crociera. **Dal 24 settembre anche il sindaco di Legnano riceverà la telefonata del Prefetto** perché il ministero dell'interno ha già detto che li spalmerà su tutto il territorio nazionale. **A Legnano serve un sindaco che risponda: "no grazie"**».

L'aspirante prima cittadina, invece, dopo una frecciata alle liste avversarie («La nostra campagna elettorale è stata portata avanti con classe ed eleganza, dall'altra parte c'è stata solo campagna diffamatoria nei miei confronti»), ha ribadito l'aspettativa del centrodestra sul verdetto delle urne: **«Il nostro obiettivo è passare al primo turno»**.

This entry was posted on Wednesday, September 16th, 2020 at 3:17 pm and is filed under [Legnano, Speciale Elezioni 2020](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.